

Nel complesso la presenza di fondi pubblici ha un'incidenza del 95% circa sul totale, mentre la partecipazione dei privati alla gestione del Teatro si attesta intorno al 3%.

c) I costi della produzione mostrano un andamento al ribasso, riportando un decremento del 1,3% nel 2011 e del 14,5% nel 2012.

Tra questi vanno ricordati, per la loro consistenza o destinazione, quelli:

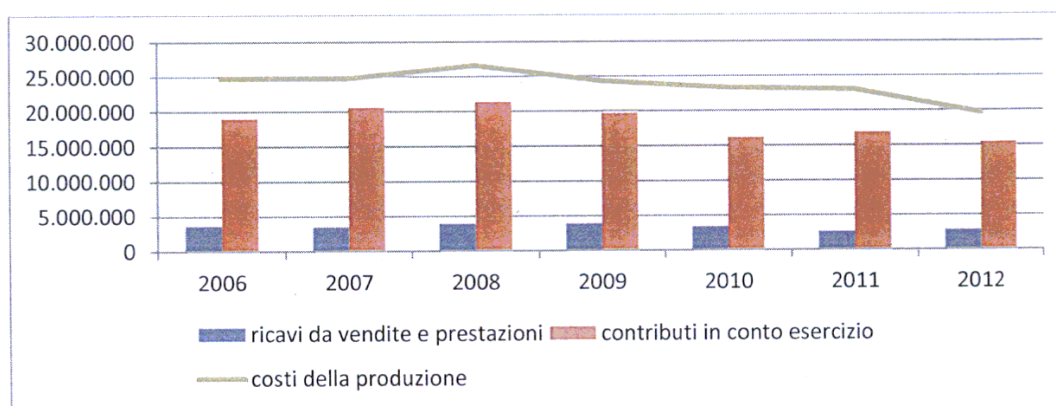
- per il personale, dei quali si dirà in seguito;
- per l'acquisizione di servizi, pari ad € 5.749.535 ed € 5.350.412, le cui poste più rilevanti sono costituite dai compensi ad artisti e professionisti (€ 3.301.452 ed € 3.095.569) e dagli altri costi per servizi (€ 1.324.131 ed € 1.412.459);
- per il godimento di beni di terzi, in calo, ed ammontanti ad € 532.546 ed € 447.182;
- per oneri diversi di gestione, pari ad € 360.061 nel 2011 ed € 349.387 nel 2012; i compensi agli amministratori ed ai componenti del Collegio dei revisori dei conti (€ 119.056 ed € 157.347).

Il saldo tra **proventi ed oneri finanziari**, in miglioramento nel 2011 ed in netto peggioramento nell'anno seguente, è condizionato dall'esposizione debitoria verso istituti di credito con anticipazioni a breve termine.

Il saldo positivo tra proventi e oneri straordinari risulta in forte rialzo nel 2011 ed in flessione nel 2012, essendo condizionato dalla consistenza annuale delle sopravvenienze attive dovute a fatti estranei alla gestione¹⁶⁶.

¹⁶⁶ Costituite dall'intervento regionale ex L.R. 17/212 pari ad € 3.553.550 ed € 1.000.000, rispettivamente nel 2011 e 2012.

Qui di seguito è rappresentata graficamente la copertura dei costi della produzione per effetto delle due principali fonti di ricavo.



10.3 - Il costo del personale

I dati riportati nel prospetto che segue evidenziano che la consistenza numerica del personale è risultata in calo nel primo anno ed in crescita nel secondo anno, rimanendo, comunque, al di sotto dell'organico funzionale approvato dal Ministero.

A partire dal 2009 la consistenza del personale viene esposta secondo lo schema previsto dal Mibact.

PERSONALE

	2012	2011	2010
Dirigenti	2	3	3
Personale artistico	163	156	176
Personale tecnico e servizi vari	70	67	71
Personale amministrativo	25	27	29
Altri	2	2	2
Totale	262	255	281

Il costo complessivo sostenuto¹⁶⁷ del 2011 ammonta ad € 14.614.442 ed è diminuito del 3,9%. Anche gli stipendi hanno riportato una contrazione del 3%. Nel 2012 è stata registrata un'ulteriore diminuzione del 12,7%, dovuta sempre ai minori costi per il personale artistico e per il T.F.R..

¹⁶⁷ Il CCNL applicato è quello del personale dipendente degli Enti lirico-sinfonici. Per il personale dirigente il contratto applicato è quello dei dirigenti di Aziende industriali.

Le voci che lo compongono sono di seguito riportate e comprendono anche i passaggi di categoria, gli aumenti per anzianità, gli oneri sociali e gli accantonamenti di legge.

COSTO DEL PERSONALE

	<i>(in euro)</i>				
	2012	Var. %	2011	Var. %	2010
Salari e stipendi	9.214.260	-15,5	10.898.166	-3,0	11.240.928
Oneri sociali	2.884.230	-2,5	2.957.747	-5,4	3.127.156
TFR	623.304	-14,9	732.019	3,5	707.526
Altri costi per il personale	42.309	59,6	26.510	-80,1	133.443
Totale	12.764.103	-12,7	14.614.442	-3,9	15.209.053

10.4 – Gli indicatori gestionali

L'andamento della gestione è evidenziato dagli indicatori che seguono e che si riferiscono ai rapporti percentuali tra le principali poste di entrata e di spesa.

INDICATORI

	<i>(in euro)</i>					
	2012		2011		2010	
Ricavi da vend. e prest.	2.764.204	= 14%	2.537.215	= 11%	3.299.359	= 14%
Costi della produzione	19.645.888		22.987.194		23.285.339	
Contributi in conto esercizio	15.384.611	= 78%	16.815.747	= 73%	16.077.420	= 69%
Costi della produzione	19.645.888		22.987.194		23.285.339	
Costi per il personale	12.764.103	= 65%	14.614.442	= 64%	15.209.053	= 65%
Costi della produzione	19.645.888		22.987.194		23.285.339	

Le indicazioni che si ricavano dai rapporti sopra esposti evidenziano che:

a) i ricavi da vendite e prestazioni hanno avuto un andamento incostante nel biennio e continuano a coprire solo una parte modesta dei costi, peraltro in diminuzione ;

b) conseguentemente i contributi coprono i costi di produzione in percentuale sempre maggiore;

c) il costo del personale, in calo, espone un'incidenza quasi costante del 65% dei costi complessivi.

10.5 - L'attività artistica

L'attività artistica svolta nel triennio è riportata nel prospetto che segue.

ATTIVITA' ARTISTICA

	2012	2011	2010
Lirica	64	85	92
Balletti	12	10	14
Concerti	16	35	41
Totale	92	130	147

La Fondazione riferisce di aver puntato su un rinnovamento culturale attraverso l'attivazione di coproduzioni con altri teatri, coinvolgendo artisti di fama internazionale a fianco di talenti emergenti nell'ambito della lirica, operetta e sinfonica.

La stagione lirica ha proposto diversi titoli tra i quali si segnalano "I due foscari" di Giuseppe Verdi e "Lucia di Lammermoor" di Gaetano Donizetti.

Il Festival dell'Operetta si è svolto anche nella sede del Castello di S. Giusto e ha proposto, tra gli altri, il Musical "Viva l'Italia", quale omaggio all'unità d'Italia attraverso la musica.

La Fondazione, in attività decentrata, ha proposto al Teatro Verdi di Pordenone 6 repliche del "Nabucco, c'era una volta la figlia di un re".

Nel 2012 sono stati riproposti titoli assenti da diversi anni nella programmazione del Teatro e definite le collaborazioni con altri teatri anche allo scopo di produrre economie di spesa; da segnalare, in tal senso, "Anna Bolena" di Donizetti, titolo inaugurale della stagione lirica.

Da ricordare, nel corso dell'anno, la partecipazione dell'orchestra della Fondazione all'Expo 2012 in Corea con un concerto lirico ed una esecuzione delle "Quattro Stagioni" di A. Vivaldi.

In osservanza degli obblighi ministeriali, è stato rispettato l'impegno di inserire nei programmi opere di compositori nazionali e sono stati previsti incentivi per promuovere l'accesso al teatro di studenti e lavoratori. Oltre alle attività artistiche, l'Ente ha svolto anche iniziative didattiche e formative dedicate agli studenti delle scuole primarie e secondarie.

11 – LA FONDAZIONE TEATRO “LA FENICE” DI VENEZIA

Il patrimonio netto, nel biennio in esame, è rimasto sostanzialmente invariato rispetto all'anno 2010, presentando un leggero miglioramento corrispondente al modesto avanzo economico di € 17.988 nel 2011 e di € 12.187 nel 2012, in netto miglioramento rispetto al disavanzo pregresso.

La componente disponibile¹⁶⁸ del patrimonio netto della Fondazione, di conseguenza, si incrementa, a fine periodo, ad € 5.066.660.

Il Collegio dei revisori dei conti, esaminati i bilanci, ne ha certificato la corrispondenza alle risultanze della contabilità della Fondazione ed ha espresso parere favorevole alla loro approvazione.

I bilanci d'esercizio sono stati certificati inoltre da una società di revisione, la quale ha attestato che sono stati redatti in conformità alle norme che ne disciplinano la compilazione e rappresentano in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, nonché il risultato economico della Fondazione.

¹⁶⁸ Ai sensi della Circolare Mibact n.595/2010, dal bilancio d'esercizio 2009 la Fondazione ha provveduto a distinguere il patrimonio netto in parte indisponibile e parte disponibile.

Nel 2009 il patrimonio netto disponibile – formato esclusivamente dal fondo di dotazione del Comune di Venezia – è stato incrementato di € 6.000.000 a seguito dell'iscrizione tra i crediti dell'attualizzazione del valore del contributo straordinario (€ 400.000 per 15 anni) da parte del Comune di Venezia, come da delibera n.129 del 25 settembre 2007.

11.1 – La situazione patrimoniale*a) Lo stato patrimoniale*

Gli elementi patrimoniali attivi e passivi, raffrontati con quelli dell'esercizio 2010, sono esposti nel prospetto seguente, che evidenzia la sostanziale invarianza del patrimonio netto.

STATO PATRIMONIALE*(in euro)*

	2012	Inc. %	Var. %	2011	Inc. %	Var. %	2010
ATTIVO							
Immobilizzazioni immateriali	45.062.968	55,8	-0,4	45.228.864	57,8	0,0	45.226.711
Immobilizzazioni materiali	16.154.004	20,0	-2,1	16.499.957	21,1	-1,1	16.688.355
Immobilizzazioni finanziarie	5.509.289	6,8	9,5	5.032.700	6,4	10,5	4.554.417
Attivo circolante	13.905.376	17,2	21,0	11.494.216	14,7	-14,6	13.455.998
Ratei e risconti attivi	65.000	0,1		0	0,0		0
Totale Attivo	80.696.637	100,0	3,1	78.255.737	100,0	-2,1	79.925.481
PASSIVO							
Patrimonio disponibile:							
Fondo di dotazione	13.851.469			13.801.469			13.801.469
Utili (- Perdite) portati a nuovo	-8.796.996			-8.814.985			-4.922.216
Utile (- Perdita) d'esercizio	12.187			17.988			-3.892.769
Patrimonio indisponibile:							
Riserva indisponibile	44.869.775			44.869.775			44.869.775
Totale patrimonio netto (A)	49.936.435		0,1	49.874.247		0,0	49.856.259
Fondo rischi ed oneri	1.283.359	4,2	27,2	1.008.684	3,6	-2,5	1.034.827
Fondo T.F.R.	5.456.572	17,7	-9,8	6.051.660	21,3	-4,0	6.306.220
Debiti	21.723.763	70,6	8,8	19.958.345	70,3	5,2	18.968.267
Ratei e Risconti passivi	2.296.508	7,5	68,5	1.362.802	4,8	-63,8	3.759.908
Totale Passivo (B)	30.760.202	100,0	8,4	28.381.491	100,0	-5,6	30.069.222
Totale Passivo e Patrimonio Netto (A+B)	80.696.637		3,1	78.255.738		-2,1	79.925.481

Nell'**attivo patrimoniale**, prevalgono le immobilizzazioni immateriali, rimaste sostanzialmente stabili, la cui posta principale, pari ad € 44.869.775, è sempre rappresentata dal valore del diritto d'uso degli immobili comunali; la parte rimanente (€ 359.089 ed € 193.193) si riferisce al deposito del marchio della Fondazione, a software e diritti vari.

Anche le immobilizzazioni materiali, a fine 2012, non presentano variazione significativa; l'archivio storico presenta ora un valore di € 6.459.000. Seguono i terreni ed i fabbricati (€ 6.143.663) nonché gli allestimenti scenici (€ 2.828.000).

Le immobilizzazioni finanziarie, in crescita, mostrano un incremento al 31 dicembre di entrambi gli esercizi, determinato esclusivamente dalla rivalutazione del valore della polizza collettiva a suo tempo stipulata a garanzia del Fondo TFR per il personale dipendente.

L'attivo circolante registra un calo del 14,6% nel 2011 ed una ripresa nell'esercizio successivo; le voci più significative sono quelle per: crediti verso i clienti (€ 813.9933 ed € 1.338.225); quelli verso l'Erario (€ 806.369 ed € 870.845), crediti verso gli Enti pubblici ed i soci (€ 4.246.000 ed € 6.205.000) e, soprattutto, verso il Comune di Venezia (€ 5.628.000 ed € 5.491.000)¹⁶⁹.

Riguardo al **patrimonio netto**, i dati esposti rilevano che:

a) resta invariata la riserva indisponibile (€ 44.869.775) che evidenzia il valore del diritto d'uso permanente e gratuito degli immobili di proprietà del Comune di Venezia destinati allo svolgimento delle attività istituzionali e complementari della Fondazione;

b) in conseguenza dell'utile d'esercizio, il patrimonio netto si attesta a € 5.066.660;

c) non risultano ancora contributi al patrimonio determinati dall'entrata di nuovi soggetti privati, ai sensi dell'art.6 del d.lgs. n.367/1996.

Tra le **passività patrimoniali**, si segnala il Fondo per rischi e oneri esclusivamente in ragione degli accantonamenti (€ 833.000 ed € 300.000) effettuati per fronteggiare i contenziosi legali in corso con la Siae – Direzione di Venezia e con l'Inps - Venezia¹⁷⁰. Si decrementa, a seguito delle quote pagate, la consistenza del fondo FIP (Fondo Integrazione Pensioni)¹⁷¹ destinato a coprire le obbligazioni in essere con gli ex dipendenti del Teatro che hanno maturato il diritto a percepire un'integrazione di pensione.

La Fondazione sta valutando su base volontaria la liquidazione di alcune posizioni che dovrebbero portare alla quasi completa estinzione del fondo entro il 2014.

¹⁶⁹ Il credito evidenzia il valore attuale al 31/12/2012 del contributo straordinario annuale di € 400.000 per 25 anni del Comune di Venezia destinato al pagamento del mutuo originario di € migliaia 6.000 acceso nel 2008 per l'acquisto dell'immobile denominato "Calle delle schiavine" sede dell'archivio storico della Fondazione nonché di altri uffici amministrativi ed artistici. Come precedentemente indicato, nel corso del 2009, in contropartita a questa operazione, nella voce patrimonio disponibile è stato iscritto, l'importo di € 6.000.000 come aumento del fondo di dotazione da parte del Comune di Venezia.

¹⁷⁰ A seguito di una nota di rettifica Inps di € 200.000 riguardante un debito alla contribuzione di malattia per il personale dipendente. La Fondazione ha eccepito che, secondo quanto previsto dal CCNL, il trattamento di malattia viene erogato direttamente dai teatri.

¹⁷¹ Il Fondo FIP è stato soppresso con decreto 4/7/1978 dell'allora Commissario Straordinario dell'E.A. Teatro La Fenice che ha fatto salvi i diritti acquisiti.

L'incremento dei debiti (+5,2% e +8,8%) - che incidono sulle passività per il 70% circa- è principalmente imputabile all'andamento di quelli verso: a) le banche (€ 7.397.278 ed € 9.277.507); b) i fornitori (€ 4.271.208 ed € 4.164.343); c) gli altri, costituiti prevalentemente dal debito verso il personale, e che comprendono le retribuzioni del mese di dicembre 2010, la 14^a mensilità, il premio di produttività e le ferie maturate (€ 1.540.149 ed € 1.602.859).

Il debito verso gli altri finanziatori (€ 5.627.741 ed € 5.489.796) espone l'importo residuo in linea capitale del mutuo contratto il 23 settembre 2008, utilizzato per l'acquisto dell'immobile sede dell'archivio storico della Fondazione.

Tra gli altri debiti di minore importo si segnalano: quelli tributari (€ 342.598 ed € 578.867); quelli verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale (€ 779.371 ed € 610.391).

Nei ratei e risconti passivi, infine, la posta costituita dalla quota per abbonamenti ammonta ad € 1.362.802 ed € 2.296.508¹⁷².

¹⁷² Nel 2012 sono compresi € 270.000 quale acconto sulla tournée in Giappone del 2013.

11.2 – La situazione economica*a) Il valore della produzione*

Il prospetto seguente sintetizza il **conto economico** chiuso con un utile di € 17.988 nel 2011 e di € 12.187 nel 2012, generato, oltre che dall'apporto dei contributi in conto esercizio, dall'incremento dei ricavi da vendite e prestazioni e, nel 2012, dagli altri ricavi e proventi vari.

CONTO ECONOMICO*(in euro)*

	2012	Var. %	2011	Var. %	2010
VALORE DELLA PRODUZIONE					
Ricavi da vendite e prestazioni	8.892.370	12,2	7.927.963	22,9	6.451.695
Altri ricavi e proventi vari	1.989.858	96,4	1.013.090	-25,2	1.353.611
Contributi in conto esercizio	23.976.334	-1,7	24.396.336	11,2	21.932.807
Totale valore della produzione	34.858.562	4,6	33.337.389	12,1	29.738.113
COSTI DELLA PRODUZIONE					
Acquisto materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	525.084	24,4	422.156	-1,9	430.423
Costi per servizi	11.526.869	3,5	11.134.837	3,7	10.740.875
Costi per godimento beni di terzi	410.730	-5,7	435.596	-0,3	437.046
Costi per il personale	19.027.606	2,5	18.561.591	-1,7	18.880.139
Ammortamenti e svalutazioni	1.401.215	2,5	1.367.580	-2,9	1.407.755
Accantonamento per rischi	300.000	-	0	-	650.000
Oneri diversi di gestione	754.123	-24,3	996.000	34,7	739.642
Totale costi della produzione	33.945.627	3,1	32.917.760	-1,1	33.285.880
Differenza tra valori e costi produzione	912.935	117,6	419.629	111,8	-3.547.767
Proventi e oneri finanziari	-266.812	-33,6	-199.710	-47,7	-135.178
Proventi e oneri straordinari	-393.450	-1.970,6	-19.002	77,1	-82.947
Risultato prima delle imposte	252.673	25,8	200.917	105,3	-3.765.892
Imposte dell'esercizio	240.486	31,5	182.921	44,2	126.877
Utile (- Perdita) d'esercizio	12.187	-32,3	17.996	100,5	-3.892.769

Il **valore della produzione**, tendenzialmente in aumento, è influenzato dall'andamento dei ricavi da vendite e prestazioni, tra i quali sono iscritti i proventi della gestione caratteristica. In particolare, la vendita di biglietti e abbonamenti per spettacoli ha prodotto un incasso di € 6.977.963 nel primo anno e di € 7.892.370 nel secondo anno.

Le presenze sono state 142.837 nel 2011 e 139.809 nel 2012.

Gli **altri ricavi e proventi** vari registrano una flessione del 25,2% nel 2011 ed un netto incremento (+96,4%) nel 2012 per impegni di spesa già previsti ma che, per il contenimento dei costi, non hanno avuto realizzazione.

b) I contributi in conto esercizio

I **contributi** ricevuti **in conto esercizio** del 2011, di seguito esposti, evidenziano, rispetto all'esercizio precedente, un incremento di € 2.463.529, pari all' 11,2%; nel 2012, al contrario, hanno registrato un calo dell'1,7%.

CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO

in migliaia di euro

	2012	Inc. %	Var. %	2011	Inc. %	Var. %	2010
Stato	14.537	60,6	-6,1	15.475	63,4	17,0	13.231
Stato - contributo rimborsi VVFF	61	0,3	-33,7	92	0,4	21,1	76
Totale contributi Stato	14.598	60,9	-6,2	15.567	63,8	17,0	13.307
Regione Veneto	1.325	5,5	-19,7	1.650	6,8	-10,8	1.850
Provincia di Venezia	100	0,4	0,0	100	0,4	0,0	100
Comune di Venezia	4.400	18,4	-8,3	4.800	19,7	11,6	4.300
Totale contributi enti	5.825	24,3	-11,1	6.550	26,9	4,8	6.250
Contributi da privati	3.552	14,8	55,8	2.280	9,3	-4,0	2.375
Totale contributi Fondatori e Sostenitori	3.552	14,8	55,8	2.280	9,3	-4,0	2.375
TOTALE CONTRIBUTI	23.975	100,0	-1,7	24.397	100,0	11,2	21.932

Nel 2011 la Fondazione ha usufruito di un maggior contributo statale grazie ad un incremento del FUS. Anche il Comune di Venezia ha aumentato il proprio contributo (+11,6%), che è comprensivo anche di un contributo/rimborso a fronte del costo dell'affitto dei magazzini di Porto Marghera, nonché di un contributo straordinario annuale di € 400.000 a copertura di un mutuo per l'acquisto dell'immobile sito in "Calle delle Schiavine"¹⁷³. Resta invariato il contributo della Provincia, mentre flettono (-4%) l'apporto dei privati e quello della Regione (-10,8%).

Il 2012, a fronte del calo dei contributi pubblici, è stato caratterizzato da un forte incremento dei contributi da privati pari al 55,8%.

Nel complesso la presenza di fondi pubblici sul totale contributivo è stata del 90,7% nel 2011 e dell'85,2% nel 2012.

¹⁷³ Deciso con delibera consiliare n° 109 del 25 settembre 2007

c) I costi della produzione

I costi della produzione si riducono dell'1,1% nel 2011 ed aumentano del 3,1% nell'esercizio successivo.

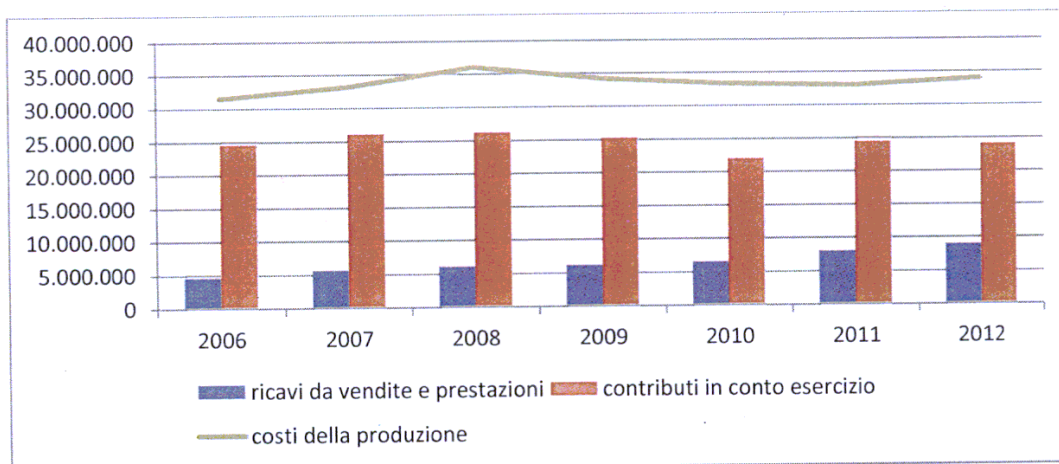
In particolare, oltre agli oneri per il personale, più avanti dettagliatamente esposti, sono da rilevare quelli:

- per l'acquisizione di servizi (€ 11.134.837 ed € 11.526.869), che includono i compensi al personale scritturato compresi gli oneri sociali (€ 5.701.000 ed € 6.055.000) e gli altri costi per servizi, manutenzioni e utenze (€ 5.434.000 ed € 5.472.000);
- per ammortamento delle immobilizzazioni, pari ad € 1.367.580 e € 1.401.215;
- per oneri diversi di gestione (€ 996.000 ed € 754.123) comprendente essenzialmente premi di assicurazione e diritti Siae.
- per il godimento di beni di terzi, pari ad € 435.596 ed € 410.730.

Peggiora il saldo negativo tra **proventi e oneri finanziari**; i proventi (€ 122.285 ed € 120.588) si riferiscono alla rivalutazione della polizza finanziaria stipulata con un istituto di assicurazione a garanzia del fondo TFR; gli oneri (€ 321.995 ed € 387.400) ricomprendono anche il rateo di € 44.000 di interessi sulla rata semestrale del mutuo in scadenza marzo 2012 e marzo 2013.

Si riduce sensibilmente, nel 2011 il saldo negativo dei **proventi e oneri straordinari**; negli oneri sono ricomprese, prevalentemente, le sopravvenienze passive di competenza degli esercizi precedenti; l'aumento del 2012 è dovuto ad un maggiore esborso per riversamento ritenute del 2011 e, come detto, per la differenza da sopravvenienze passive originate negli esercizi precedenti.

Di seguito è graficamente evidenziato il livello di copertura dei costi della produzione da parte delle due principali fonti di ricavo.



11.3 - Il costo del personale

I dati riportati nel prospetto seguente evidenziano che la consistenza numerica del personale in servizio al 31 dicembre 2011 si riduce di 3 unità, per poi accrescersi di 13 unità nel 2012.

PERSONALE

	2012	2011	2010
Dirigenti	5	4	5
Maestri	5	5	2
Orchestra	112	109	109
Coro	78	73	76
Personale amministrativo	44	40	43
Personale tecnico e servizi vari	82	82	82
Contratti collaborazione e professionali	5	5	4
Totale	331	318	321

Nel 2011, delle 318 unità di personale, 264 sono impiegate a tempo indeterminato, 54 a tempo determinato, di cui 5 con contratti di collaborazione autonoma professionale; nel 2012, delle 331 unità di personale, 263 sono impiegate a tempo indeterminato, 65 a tempo determinato, di cui 5 con contratti di collaborazione autonoma professionale.

Il costo complessivo è stato di € 18.561.591 con una riduzione dell' 1,7% nel primo anno e di € 19.027.606 con un aumento del 2,5% nel secondo anno.

Le voci che lo compongono sono di seguito riportate e comprendono anche i passaggi di categoria, gli aumenti per anzianità, gli oneri sociali e gli accantonamenti di legge.

COSTO DEL PERSONALE

	<i>(in euro)</i>				
	2012	Var. %	2011	Var. %	2010
Salari e stipendi	14.299.817	0,1	14.291.051	-1,5	14.514.998
Oneri sociali	3.735.151	21,8	3.066.884	-4,1	3.196.732
TFR	970.290	-3,9	1.009.391	2,8	981.666
Altri costi per il personale	22.348	-88,5	194.265	4,0	186.743
Totale	19.027.606	2,5	18.561.591	-1,7	18.880.139

Salari e stipendi hanno registrato una flessione (-1,5) nel 2011, rimanendo poi nella sostanza invariati nel 2012; gli oneri sociali hanno mostrato un calo nel 2011 (-4,1%) attestandosi ad € 3.066.884, per poi ricrescere nel 2012 (+21,8%) attestandosi ad € 3.735.151.

11.4 – Gli indicatori gestionali

L'andamento della gestione nel periodo in esame è evidenziato dagli indicatori che seguono, relativi ai rapporti percentuali tra le principali voci di ricavo e costo.

INDICATORI

	<i>(in euro)</i>				
	2012		2011		2010
Ricavi da vendite e prestazioni	8.892.370	= 26%	7.927.963	= 24%	6.451.695
Costi della produzione	33.945.627		32.917.760		33.285.880
Contributi in conto esercizio	23.976.334	= 71%	24.396.336	= 74%	21.932.807
Costi della produzione	33.945.627		32.917.760		33.285.880
Costi per il personale	19.027.606	= 56%	18.561.591	= 56%	18.880.139
Costi della produzione	33.945.627		32.917.760		33.285.880

Ciò che si evince dai dati sopra esposti è che:

- a) i ricavi da vendite e prestazioni, per quanto in crescita, contribuiscono in misura ancora modesta, mediamente il 25%, alla copertura dei costi;
- b) i contributi sono sempre determinanti nel fronteggiare i costi della produzione;
- c) il costo del personale incide stabilmente nella misura del 56% sui costi complessivi.

11.5 – L'attività artistica

L'attività artistica, svolta nel periodo in esame, è riportata nel prospetto che segue.

ATTIVITÀ ARTISTICA

	2012	2011	2010
Lirica	125	116	95
Balletti	8	10	6
Concerti	40	41	40
Altri	198	201	202
Totale	371	368	343

La programmazione artistica della Fondazione Teatro La Fenice ha intensificato le collaborazioni con altre istituzioni italiane ed europee e qualificando il più possibile l'utilizzo delle risorse interne, artistiche e tecniche del Teatro.

Sono stati presentati alcuni dei capisaldi della grande tradizione melodrammatica come, ad esempio, "La Bohème" di Giacomo Puccini e "Il Rigoletto" di Giuseppe Verdi, accanto ad altri lavori meno frequentati come "Intolleranza 1960" di Luigi Nono, uno dei più grandi compositori veneziani del Novecento, e "Das Rheingold" di Richard Wagner.

La Stagione sinfonica è stata incentrata "Nel segno di Mahler", intendendo celebrare il 150° anniversario della nascita del compositore boemo.

Accanto all'omaggio a Gustav Mahler è proseguito l'itinerario attraverso i grandi capolavori sinfonico-corali della spiritualità europea con la proposta del grande "Requiem" tedesco di Johannes Brahms, seguito dalla "Petite messe solennelle" di Gioacchino Rossini.

Si è ripetuto il consueto appuntamento con i brani inediti del repertorio marciano nell'ambito del Concerto di Natale in Basilica di San Marco.

Sono stati riproposti anche numerosi progetti speciali, tra i quali l'ottava e nona edizione del Concerto di Capodanno trasmesso in diretta da Rai Uno, dedicato al repertorio operistico italiano con la partecipazione del coro e di solisti di fama mondiale, e hanno avuto luogo programmi di corsi formativi corredati da sperimentazioni scolastiche e corsi di aggiornamento per insegnanti, seminari interdisciplinari di presentazione delle opere della Stagione lirica, cantieri formativi e spettacoli di teatro musicale per ragazzi.

Fra le proposte si segnalano: il cartellone "Incontro con l'orchestra: alla scoperta della musica sinfonica" di interesse per l'insegnamento di educazione musicale.

La Fondazione ha proseguito importanti collaborazioni con enti e istituzioni operanti in ambito veneto e coproduzioni e collaborazioni sono state realizzate, tra l'altro, con La Biennale di Venezia per il 54° Festival internazionale di musica contemporanea, con la Società Veneziana di Concerti ed altre Associazioni culturali.

La Fondazione riferisce infine di aver rispettato quanto previsto dall'art. 17 del d.lgs n.367/1996¹⁷⁴.

¹⁷⁴ L'articolo richiamato delle "Disposizioni per la trasformazione degli enti che operano nel settore musicale in fondazioni di diritto privato" prevede l'inserimento nei programmi di opere di compositori nazionali; la promozione all'accesso al teatro di studenti e lavoratori; il coordinamento della propria attività con quella degli altri enti italiani, comunitari o stranieri, operanti nel settore delle esecuzioni musicali; l'incentivazione della produzione musicale nazionale, nel rispetto dei principi comunitari.

12 – LA FONDAZIONE ARENA DI VERONA

Nel biennio di riferimento la Fondazione ha proseguito nella politica di contenimento dei costi della produzione, con un risultato economico positivo di € 485.921 nel 2011 e di € 33.660 nel 2012, e un patrimonio netto cresciuto ad € 25.661.849.

L'attenzione al rigore gestionale ha portato ad introdurre un sistema di gestione degli "allestimenti scenici" più efficiente definendo, inoltre, una pianificazione decennale delle rappresentazioni areniane.

I bilanci d'esercizio sono stati certificati da una società di revisione, la quale ha attestato che sono stati redatti in conformità alle norme che ne disciplinano la compilazione e rappresentano in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, nonché il risultato economico della Fondazione. E' stata costantemente evidenziata, inoltre, la necessità di raggiungere un equilibrio economico e di mantenere un adeguato supporto finanziario da parte dei soci privati e pubblici.

Il Collegio dei revisori dei conti, nominato con provvedimento del 10 marzo 2011 ed insediatosi il 21 marzo 2011, non ha rilevato motivi ostativi all'approvazione dei bilanci oggetto di referto.